



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Giacomo Leopardi

Via Cavour, 26 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 081.5369345 - Fax 081.8626697 - C.F. 90082020638
email: naic8fy007@istruzione.it - PEC: naic8fy007@pec.istruzione.it - web: www.comprensivoleopardi.gov.it



ESERCIZIO FINANZIARIO

2018

Firmato digitalmente da ANTONELLA D'URZO

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL PROGRAMMA ANNUALE

(D.l. 1/2/2001, n. 44)

ANNO FINANZIARIO 2018

PREMESSA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO ED ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI

Per la redazione del programma in questione si è tenuta presente la seguente normativa di riferimento, nonché le deliberazioni adottate dai competenti organi collegiali della scuola ai fini dei criteri, dell'elaborazione e dell'adozione, dell'informazione e della pubblicità del piano triennale dell'offerta formativa:

- ❑ legge 15/3/1997, n°59, art. 21;
- ❑ DPR 8/3/1999, n°275 (in particolare articoli 3 e 14);
- ❑ DPR 4/8/2001, n°352;
- ❑ C.M. 10/12/2001, n°173;
- ❑ D.M. 1 marzo 2007 n. 21;;
- ❑ Legge 107/2015;
- ❑ Legge di stabilità per il 2017;
- ❑ Comunicazione Noreply@istruzione.it del 28 settembre 2017 riferentesi alla Nota del MIUR prot. N. 19107 del 28 settembre 2017, avente come oggetto: A.F. 2017 a.s. 2017/2018 – Avviso assegnazione risorse finanziarie per funzionamento amministrativo – didattico ed altre voci (integrazione al Programma Annuale 2017 – periodo settembre-dicembre 2017) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2018;
- ❑ ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF TRIENNALE prot. 4746 del 3.10.2017;
- ❑ Deliberazione del Collegio dei docenti n. 5 del 5.10.2017 d' integrazione e approvazione del PTOF 2016/2019; θ Verbale del Consiglio di istituto n. 50 del 25.10.2017 relativa all'adozione del PTOF;
- ❑ Proposta dell'assemblea del personale ATA circa il concordato del piano delle attività predisposto dal direttore;

Secondo le indicazioni impartite, la dotazione ordinaria di istituto è utilizzata senza altro vincolo di destinazione se non quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituzione scolastica, come previste ed organizzate nel Piano triennale dell'offerta formativa. L'intera attività della scuola deve ispirarsi al principio generale della trasparenza che si realizza nella nostra istituzione con la pubblicità degli atti amministrativi attraverso l'uso del sito web ed in particolare della sezione Amministrazione trasparente e l'uso di tutti i mezzi ritenuti idonei alla capillare informazione dell'utenza.

Il Dirigente scolastico, responsabile della gestione finanziaria, nella redazione del P.A. provvede all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie provenienti dal MIUR, esplicitando le sue scelte all'interno dei documenti previsti e allegati alla presente relazione.

Nello stesso P.A. si dà attuazione al PTOF attraverso la realizzazione dei Progetti dallo stesso previsti, tutti rispondenti agli obiettivi formativi suggeriti dalla costruzione del Curricolo della nostra istituzione scolastica che è stato disposto dal Collegio dei docenti coniugando le indicazioni ministeriali con le caratteristiche socioeconomiche e culturali del contesto di riferimento. Infatti la nostra scuola opera in un ambiente sociale complesso e rappresenta per la platea scolastica un punto di riferimento.

Firmato digitalmente da ANTONELLA D'URZO

UTENZA DIRETTA E RISORSE UMANE

Il Dirigente Scolastico, insediatosi nell'a.s. 2016/2017, intende svolgere un ruolo di guida nel coinvolgere e motivare la comunità scolastica al raggiungimento di più precisi e congruenti obiettivi comuni nell'ottica di quel processo di miglioramento continuo fondato sulla collaborazione e sulla diffusa e costante adozione a tutti i livelli dell'organizzazione di comportamenti di problem solving. L'I.C. "Giacomo Leopardi", nel rispetto della libertà d'insegnamento, della libertà di scelta degli studenti e delle famiglie, con riferimento ai percorsi formativi stabiliti a livello nazionale, assicura il diritto ad apprendere e la crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo ed esaltando le potenzialità di ciascuno, adottando ogni sforzo per il conseguimento del successo formativo, quale sicura premessa per la formazione di cittadini coscienti, preparati e responsabili..

PROGETTUALITA' 2017/2018

L'istituto si propone di arricchire l'Offerta Formativa istituzionale con attività didattiche ed extradidattiche tese a potenziare il valore formativo delle diverse discipline e l'educazione culturale dei giovani. Tali attività, che si svolgeranno sia in orario curricolare (antimeridiano) che extracurricolare (pomeridiano), sono rappresentate da progetti, laboratori, partecipazione a manifestazioni e competizioni studentesche, relative alle diverse tematiche disciplinari e agli specifici interessi degli studenti. Considerata la necessità di garantire l'avvio delle attività e dei progetti; Tenuto conto della consistenza dell'Avanzo di Amministrazione; Considerato che la previsione di Entrata si fonda, oltre che sull'Avanzo di Amministrazione, anche su quelle poste derivanti da specifica assegnazione o da disposizioni contrattuali; Visto il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica: D.l. 1 febbraio 2001, n. 44 avente per oggetto: Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"; Considerato che, in applicazione dell'art. 2 comma 197 della legge n. 191/2009 (Legge Finanziaria per il 2010), concernente il cd. Cedolino unico, Rilevata l'assegnazione alle Istituzioni Scolastiche ed Educative Statali delle risorse destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2017/2018, finalizzate al pagamento dei seguenti istituti contrattuali: - Fondo dell'Istituzione Scolastica; - Funzioni Strumentali; - Incarichi Specifici; - Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti; - attività complementari di educazione fisica, subordinata all'effettiva realizzazione dei progetti di avviamento alla pratica sportiva; Accertato che a tutt'oggi risultano comunicati i fondi spettanti per il periodo gennaio-agosto 2018; si definiscono gli obiettivi e modalità di impiego delle risorse Il programma, così come è stato articolato, mira alla realizzazione dell'offerta formativa della Scuola (PtOF) e all'innalzamento della qualità del servizio scolastico mediante il finanziamento dei progetti e l'incentivazione della partecipazione del personale alla responsabilità e alla gestione della vita dell'Istituzione. NAIC8FY007 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000349 - 25/01/2018 - C23b - Relaz., progr., pi - U f/t Programma annuale 2017 4 L'allocazione delle cifre nei vari settori di spesa risponde fundamentalmente alle seguenti aree di miglioramento, in coerenza con le finalità didattico – educative dell'istituto.

1. Miglioramento del processo di insegnamento - apprendimento a favore della crescita cognitiva e formativa della persona a) corsi di integrazione curricolare (recupero e/o approfondimento d'italiano e di matematica); b) corsi di integrazione culturale extracurricolare (visite guidate sul territorio, uscite didattiche, ampliamento offerta formativa, attività sportive, attività di orientamento, laboratori creativi e di educazione alla legalità ed alimentare). c) formazione in servizio; e) rapporti con il territorio e altre

istituzioni scolastiche (partecipazione a reti di scuole); 2. Miglioramento dell'erogazione del servizio. Organizzazione scolastica e piano dell'offerta formativa a) gruppi di lavoro e collaborazioni per la gestione scolastica ; b) gruppi di progettazione per lo sviluppo del PtOF; c) interventi a favore della qualità del servizio (trasparenza, comunicazione, accoglienza e monitoraggio) ; 3. Miglioramento delle strutture, degli ambienti e dei laboratori nei seguenti aspetti in ordine di priorità a) sicurezza; b) funzionalità delle macchine e dei sussidi: rinnovo dei beni e dei laboratori; c) manutenzione; d) decoro. Verifiche finali di ogni processo, in coerenza con gli obiettivi prefissati, saranno effettuate con il metodo dell'autoanalisi da parte dei protagonisti (con costante monitoraggio in itinere e puntuali informazioni alla dirigenza circa ogni aspetto problematico) e con eventuali questionari di verifica delle conoscenze acquisite e di gradimento delle iniziative.

Attività curricolare ed extracurricolare

L'istituto attraverso progetti integrativi delle attività curricolari si propone, come precedentemente evidenziati, i seguenti obiettivi:

- ✓ **Potenziare** la RELAZIONE SCUOLA-TERRITORIO.
Sviluppare la relazione scuola-territorio non solo per ricercare le proprie radici, che per una comunità rappresentano sopravvivenza e sviluppo, ma anche per aiutare a sviluppare un tessuto economico e sociale oggi particolarmente degradati. Stimolare le istituzioni e gli operatori economici a risanare spazi e a ricostruire luoghi, da sempre una trama intessuta di rapporti, vuol dire: valorizzare le risorse esistenti, individuare la vocazione o le vocazioni di un territorio, impiantare realtà economiche e produttive capaci di generare benessere diffuso. Solo con una economia sana e affrancata da ogni forma d'illegalità, ci può essere sviluppo e progresso sociale, si può consentire ai nostri alunni che vivono "quel contesto" di progettare il proprio futuro.
- ✓ **Conformare** IL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio.
- ✓ **Uniformare** LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE improntandola al rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente, in particolare, *L. 59/1997, DPR 275/99, L. 53/2003, D.lgs. 59/2004, D.M. settembre 2007, Indicazioni Nazionali del 2012, L. 169/2008, L.107/2015* e relativi Regolamenti attuativi con l'obiettivo di PROMUOVERE E POTENZIARE IL SUCCESSO FORMATIVO anche attraverso una didattica innovativa, inclusiva, laboratoriale.
- ✓ **Generare** - sulla scorta delle esigenze individuali e collettive che emergono in una società in rapida trasformazione - un AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA con proposte progettuali coerenti con l'affermazione dei paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale (progetto di vita), della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari, nonché DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA. In questa prospettiva, sarà posta particolare cura all'INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE ("PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE ").Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti – unitamente a quello delle altre competenze chiave richiamate nella "Raccomandazione" (2006/962/CE) e nelle stesse "Indicazioni Nazionali 2012" - sarà una finalità fondamentale della proposta formativa del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, anche attraverso eventuali collaborazioni con Università, Associazioni, organismi del terzo settore, imprese. Il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali (attraverso FESR) saranno finalizzati a migliorare la

formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica nelle diverse articolazioni: didattica alunni, formazione docenti, formazione del personale ATA, per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

- ✓ **Favorire** LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA sulla scorta di criteri di flessibilità, di diversificazione e di efficacia ed efficienza del servizio scolastico. TALE ORGANIZZAZIONE, integrando ed utilizzando al meglio le risorse e le strutture e/o coordinandosi con il contesto ambientale POTRÀ PREVEDERE:
 - la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
 - il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
 - la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
 - l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe;
 - l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal D.P.R.89 del 2009;
 - la possibilità di apertura nei periodi estivi;
 - nei periodi di sospensione dell'attività didattica - in sinergia con gli enti locali - lo svolgimento di attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici.
- ✓ **Migliorare** il contesto nell'ottica nazionale, mediante lo SVILUPPO E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA E IL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE in essere nella nostra Istituzione scolastica, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'INVALSI.
- ✓ **Predisporre e definire** - in coerenza con la "ri-lettura" del RAV, l'attuale stesura del PdM e la "ri-definizione" del PTOF – IL QUADRO DELLE ATTIVITÀ RIVOLTE ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, non solo ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi (obbligatori, permanenti e strutturali) finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico, didattica e amministrativa, all'innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema ma, soprattutto, condividendo il piano didattico e formativo che la scuola ha progettato per il territorio. Ciascuno è chiamato, per la parte di propria competenza, ad essere protagonista, a coadiuvare, come attore ed autore, ad un processo educativo e culturale che intende trasformare un territorio.
- ✓ **Promuovere** l'importante e necessaria PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE PON-FSE, Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PdM definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Il Piano sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
- ✓ **Promuovere** una SCUOLA APERTA ALL'ESTERNO: Le uscite sul territorio, le visite guidate, l'attività teatrale, le attività sportive, devono trovare spazio nel PTOF.
- ✓ **Favorire** le attività di CONTINUITÀ E DI ORIENTAMENTO: queste saranno oggetto di definizione in un quadro sistemico di compiti, azioni e relazioni ai fini dell'implementazione di un più attento e costante monitoraggio relativamente ai risultati dei propri studenti sia all'interno dei vari segmenti del nostro Istituto Comprensivo che del settore della secondaria di secondo grado.
- ✓ **Realizzare** attività di FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: attivazione, nel rispetto della normativa vigente, compatibilmente con le risorse disponibili, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- ✓ **Sostenere, consolidare e rinnovare** IL PATTO EDUCATIVO ED ETICO, stipulato già nei passati anni scolastici con tutte le Istituzioni presenti nel territorio col fine di contrastare e prevenire

ogni forma di disagio, di devianza, e abuso di sostanze stupefacenti e alcool. In questa direttrice, il nostro Istituto Comprensivo continuerà ad assicurare, da un lato, l'offerta di programmi di prevenzione in grado di seguire l'alunno/a nella sua evoluzione e nella sua crescita (educazioni trasversali: salute, intercultura, cittadinanza); dall'altro, intrecciando dialoghi di reciprocità e alleanza con le famiglie, provvederà a rafforzare il nucleo di azioni ed interventi finalizzati all'acquisizione di competenze genitoriali efficaci.

- ✓ **Promuovere**, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, LA COMUNICAZIONE PUBBLICA cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- sito web istituzionale, per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;
- registro elettronico;
- convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la *mission* e la *vision* dell'intero microsistema scuola – territorio - famiglia.

In questo quadro complessivo, di indirizzo strategico, viene esplicitato PdM. Attraverso di esso s'intende dare risposta alle criticità più o meno evidenziate nel RAV con l'obiettivo generale di migliorare la qualità del servizio di istruzione e formazione attraverso il rinnovamento delle pratiche didattiche da allineare alle Indicazioni Nazionali 2012, un sistema efficace di valutazione e certificazione delle competenze, il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza, il miglioramento degli esiti nelle prove nazionali e l'ottimizzazione organizzativo-gestionale sia mediante il potenziamento della comunicazione a supporto dei processi innovativi sia mediante la definizione con le diverse componenti scolastiche di più chiare responsabilità e compiti.

Piano annuale di formazione

Il Piano annuale delle azioni di formazione destinate ai docenti è incuneato nel piano triennale di formazione dei docenti programmato nel PTOF e coerente con il PdM. Esso rispecchia altresì le Linee guida emanate di recente dal MIUR. Si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale o periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati dall'Amministrazione. Il Dirigente si impegna ad agevolare la piena partecipazione del personale docente alle iniziative di formazione da loro segnalate o stabilite dagli organi collegiali. Doveri del Dirigente è motivare, incoraggiare, favorire l'aggiornamento professionale del personale. Doveri dei docenti è porsi in atteggiamento propositivo e aperto nei confronti del proprio curriculum formativo, nel rispetto degli obiettivi di miglioramento che il Ministero, l'USR e l'Istituto si sono dati per l'assolvimento dei rispettivi obblighi nel settore educazione-istruzione.

Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e di formazione della scuola si articola in iniziative:

- -promosse prioritariamente dall'amministrazione;
- promosse dall'ambito di appartenenza (ambito 21);
- progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con altri Enti, con le associazioni professionali, con i soggetti pubblici e privati qualificati e/o accreditati;
- proposte da soggetti esterni e riconosciute dall'amministrazione.

I progetti e l'impiego delle risorse

I percorsi scolastici dei tre ordini di scuola individuano nei progetti l'occasione concreta per diversificare gli apprendimenti, in sintonia con le scelte formative educative e didattiche descritte. Il PTOF risponde quindi, alla lettura dei bisogni del territorio e dei suoi protagonisti; un documento condiviso e fattivo da un punto di vista sostanziale nei suoi percorsi reali, con indicazione delle risorse umane e strumentali necessarie al suo svolgimento. Un progetto non è un'attività in quanto è un ampliamento dell'offerta formativa e curricolare; tiene in considerazione il numero di

alunni/studenti, classi coinvolte e le aree di interesse espresse dal Collegio dei Docenti: inclusione, curricolo per competenze, valutazione, sport, orientamento, nuove tecnologie. La progettazione dei singoli plessi si basa su una concezione globale e complessiva degli stessi, con azioni comuni e condivise. Le proposte esterne sono tenute in considerazione se coerenti e provenienti da soggetti istituzionalmente rilevanti, dando priorità alla collaborazione con l'amministrazione comunale e le proprie articolazioni.

Piano uscite e viaggi di istruzione

Le uscite e i viaggi di istruzione sono finalizzati ad ampliare l'offerta formativa e ad arricchire, attraverso esperienze dirette e concrete, gli apprendimenti degli alunni / studenti.

Cittadinanza Cultura Territorio

Le azioni di Cittadinanza Cultura e Territorio hanno l'obiettivo di rendere gli alunni / studenti consapevoli di far parte di una comunità che possiede delle regole, una organizzazione, dei valori e delle tradizioni. I discenti sono stimolati a porsi come protagonisti per sperimentare alcune dinamiche che sottendono all'organizzazione di un gruppo o di una comunità.

Obiettivi del Programma Annuale 2018

- Analizzare i bisogni della scuola e gestire correttamente le risorse;
- Effettuare una pianificazione amministrativa e contabile coerente;
- Attuare un efficace piano di monitoraggio e verifica.

In sintesi

Sul piano amministrativo / contabile si intende:

- garantire prioritariamente la continuità nell'erogazione del servizio scolastico;
- promuovere un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate all'istituzione scolastica allo scopo di garantire il miglioramento complessivo dell'attività didattica e amministrativa;
- garantire un incremento delle attrezzature e delle principali dotazioni dell'istituzione scolastica sia a livello degli uffici, che delle diverse attività didattiche previste;
- garantire a ciascuna sede le risorse necessarie per l'azione didattica quotidiana;
- assicurare agli alunni e a tutto il personale le migliori condizioni di salute sul luogo di lavoro e la sicurezza degli edifici scolastici;
- tutelare il personale e l'utenza in materia di sicurezza, di primo soccorso, di antincendio attraverso attività di formazione del personale stesso e l'acquisto di appositi DPI previsti dal D. Lgs n. 81/2008;
- sostenere la formazione del personale docente e ATA soprattutto nell'ottica della ricerca-azione, attuando attività di autoaggiornamento, di aggiornamento gestito direttamente dall'istituzione e/o di consorzio tra più istituzioni scolastiche;
- partecipare a Reti di scuola per la co/gestione di problematiche complesse comuni in particolare agli istituti comprensivi.

Sul piano educativo / didattico si intende:

- favorire il successo scolastico per tutti gli alunni attraverso l'acquisizione di competenze articolate partendo dalle potenzialità di ognuno;
- promuovere l'eccellenza e recuperare lo svantaggio;
- garantire l'integrazione degli alunni disabili e stranieri;
- promuovere l'accoglienza e la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- intervenire sul disagio e favorire la motivazione all'apprendere;
- promuovere l'orientamento puntando sullo sviluppo delle capacità e attitudini individuali e sulla maturazione della capacità di scelta;
- realizzare un approccio graduale e sistematico alle nuove tecnologie con un primo approccio e fruizione nelle scuole del primo ciclo; alfabetizzazione, applicazione alle diverse discipline e ad attività di progetto attraverso l'utilizzo delle LIM;

- potenziare uno studio precoce e continuativo della prima lingua straniera dalla scuola dell'infanzia al terzo anno della secondaria di primo grado;
- rafforzare il patrimonio delle risorse didattiche, scientifiche, librerie, potenziare e sistemare i laboratori esistenti e fornire le aule normali di LIM;
- garantire il processo di valutazione della qualità del servizio erogato e dei livelli di apprendimento degli alunni nei diversi ordini di scuola (Prove Invalsi Nazionali e prove interne di Istituto);
- supportare il PTOF con un'adeguata organizzazione della scuola e un'efficace

azione amministrativa.

Criteri di valutazione del programma

Per la valutazione della qualità del servizio scolastico e la tenuta del programma annuale si terrà conto dei seguenti elementi:

- analisi della documentazione prodotta dalle commissioni di lavoro, dai singoli docenti e dagli esperti;
- dati dei questionari e delle interviste rivolte alle diverse componenti del servizio scolastico (alunni – studenti – genitori – personale docente e ATA) su aspetti organizzativi e didattici;
- dati tratti dai questionari sottoposti agli alunni / studenti e ai genitori al termine delle attività di laboratorio e di miglioramento dell'offerta formativa;
- valutazione quadrimestrale e finale degli alunni, esiti delle prove di valutazione nazionali INVALSI e delle prove interne comuni somministrate all'inizio e al termine di ogni anno scolastico, nelle diverse classi;
- valutazione intermedia e finale del collegio docenti sull'attività didattica;
- validità dei prodotti finali (convegni, mostre, concorsi);
- verifica dell'utilizzo dei laboratori, della biblioteca e dei sussidi didattici;
- analisi dei consumi;
- partecipazione del personale docente e ATA ad attività di aggiornamento.

PROGETTI/ATTIVITÀ

Il Programma Annuale rappresenta la traduzione sul piano amministrativo-finanziario del Piano dell'Offerta Formativa della scuola e funziona, in termini di competenza, per obiettivi e per progetti, in continuità tra quelli già realizzati e quelli programmati per l'anno in corso.

Per la realizzazione delle attività e dei progetti si cercherà di ottimizzare l'uso delle risorse, puntando ad acquisti mirati e potenziando allo stesso tempo il patrimonio della scuola, per ottimizzare l'utilizzo dei sussidi e delle attrezzature e rispondere in maniera adeguata ai bisogni emersi.

La progettazione delle iniziative d'Istituto ha necessariamente dovuto tener conto delle condizioni finanziarie che rappresentano il contesto di realtà entro il quale i vari organismi della scuola hanno compiuto le loro scelte per far fronte ai bisogni dell'utenza. Alcuni Progetti d'Istituto coinvolgono gli alunni dei diversi ordini di scuola, conservano in qualche modo una linearità con le scelte operate negli anni precedenti e vogliono contraddistinguere l'Istituto Comprensivo.

In particolare saranno attuati i seguenti progetti:

Progetti curricolari:

- "I valori scendono in campo" – Educazione alla legalità;
- "Il giardino alato" – Educazione all'ambiente ad alla cittadinanza attiva;
- "Educazione stradale" – Inclusione;
- "Sempre insieme" – Continuità;
- "Insieme contro il bullismo e il cyberbullismo" – Prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- "Sport di classe" – Educazione motoria promosso e realizzato dal MIUR e dal CONI;
- "Musica Maestro" – Educazione musicale;
- "Libriamoci" - Laboratorio di lettura;
- "Premio Nettuno" –Concorso promosso da associazioni locali;

- Amici del presepe” – Concorso proposto dall’Associazione “Mario Proserpi”.

Progetti extracurricolari approvati nell’ambito del PtOF:

- Progetto “Cittadini del Sito UNESCO”;
- Progetto di educazione all’alimentazione, alla cittadinanza attiva e all’ambiente;
- Progetto “Let’s Communicate” (Trinity);
- Progetto “Parlez-vous français”.

Progetti autorizzati e finanziati dall’Unione Europea:

- PON 10.1.1A – FSEPON – CA-2017-3 – Inclusione sociale e lotta al disagio “La Buona Scuola in Rete”;
- PON 10.2.1A – FSEPON- CA-2017- 118 – “AllegraMente Junior” – Competenze di base(Azioni specifiche per la scuola dell’infanzia);
- PON 10.2.2A- FSEPON- CA-2017 – 157 – “AllegraMente” – Competenze di base destinato agli alunni del primo ciclo.

Per quanto riguarda il piano di formazione e di aggiornamento del personale, nel PtOF vengono individuate per i docenti in questo anno scolastico le seguenti aree di formazione e aggiornamento:

La costruzione del curriculum verticale per competenze :

- Inclusione e differenziazione;
- Percorso di formazione sulla didattica delle emozioni;
- Uso consapevole delle TIC applicate alla didattica;
- Informazione e Formazione dei Lavoratori sui luoghi di lavoro;

Per quanto riguarda la formazione del personale A.T.A. e del Dirigente scolastico, le aree di formazione attengono alle ultime novità normative a livello amministrativo, alle modalità di rendicontazione dei progetti PON, all’informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L’Organizzazione scolastica

La suddivisione dei compiti e degli incarichi è strutturata in funzioni strumentali, gruppi e commissioni di lavoro. Durante l’anno, periodicamente il DS e il suo staff, i responsabili delle commissioni, il Consiglio di istituto, il Collegio dei Docenti, i consigli di classe, interclasse e intersezione con i rappresentanti dei genitori verificano le azioni intraprese dall’istituto volte al raggiungimento degli obiettivi previsti, al fine di programmare azioni di miglioramento e di aggiornare il PTOF in base alle criticità emerse. Si effettua un monitoraggio intermedio e finale delle attività didattiche poste in essere attraverso schede opportunamente predisposte che vengono esaminate ed elaborate in un documento di sintesi col docente Funzione Strumentale al PTOF e presentato al Collegio dei Docenti.

Relazione tra RAV e PdM

Dall’analisi dei punti di forza e di debolezza nelle Aree di Processo del RAV sono emerse alcune criticità che hanno portato alla definizione di ulteriori obiettivi di processo che si intendono perseguire con il PdM. Il processo di miglioramento che si intende avviare presenta traguardi raggiungibili a medio e a lungo termine, ma tutti collegati alla richiesta e necessità di valorizzare una didattica incentrata sulla verticalità della programmazione e progettazione che prediliga attività innovative, potenzi l’utilizzo di pratiche inclusive attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e delle modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, incentivi l’utilizzo dei laboratori, promuova negli studenti l’acquisizione delle competenze chiave così come definito a livello Europeo, non sia focalizzata al solo gruppo classe ma incentivi attività e progetti a classi aperte sia in orizzontale che in verticale.

Funzionamento degli Uffici di Direzione e Segreteria

Firmato digitalmente da ANTONELLA D'URZO

Oltre ai tradizionali fabbisogni di materiale di consumo degli uffici, si sono aggiunti negli ultimi anni altri impegni obbligatori, in concomitanza con una progressiva riduzione del finanziamento statale, come ad esempio la gestione e manutenzione continua del sistema informatico, obbligatoria perché canale principale delle comunicazioni con i superiori uffici e, ora, anche con gli utenti. Interventi necessari: finanziare acquisti per attivare la "Segreteria Digitale" come previsto dal D.P.C.M. 3/12/2013 sulla dematerializzazione dell'attività amministrativa degli Uffici Pubblici e programmare la manutenzione per un regolare funzionamento degli uffici, e un pronto ripristino dell'operatività in caso di malfunzionamento.

Formazione sulla sicurezza

La normativa sulla sicurezza (D.lgs 81/2008) si è recentemente arricchita con l'Accordo Stato-Regioni che riguarda la formazione dei lavoratori. E' stata compiuta un'approfondita ricognizione dello stato della formazione di docenti e personale A.T.A. del nostro Istituto a.s. 2017/18; in questo si sta provvedendo a formare i nuovi arrivati e ad aggiornare i lavoratori già formati. Interventi necessari: prevedere la spesa per l'iscrizione ai vari corsi, a seconda della tipologia di figura da formare.

 Il Dirigente Scolastico
(dott.ssa Antonella d'Urzo)
[documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate]

Firmato digitalmente da ANTONELLA D'URZO